



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della **Giunta Comunale** Seduta del 12 marzo 2013 n. 38

OGGETTO: Progetto di coltivazione del giacimento di idrocarburi “Ombrina Mare” nell’ambito della procedura di conferimento della concessione di coltivazione “d30 B. C – MD” sito al largo delle coste Abruzzesi. Proponente Medoil Italia S.p.A. – OSSERVAZIONI.

L’anno **duemilatredici** il giorno **12** del mese di **marzo** alle ore **13,30** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d’OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig. Gianluca COLETTI
2. Sig.ra Maria D’ALESSANDRO
3. Sig. Giannicola DI CARLO
4. Sig. Valentino DI CARLO
5. Sig. Roberto SERAFINI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 03.12.2009 la Società Medoil Italia S.p.A. ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di sviluppo del giacimento “Ombrina Mare”, nell’ambito dell’istanza di conferimento della concessione di coltivazione denominata convenzionalmente “d30 BC- MD”;
- nel corso dell’attività istruttoria relativa al progetto in oggetto, è entrato in vigore il D. Lgs n. 128/2010 “*modifiche ed integrazioni al D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recanti norme in materia ambientale, a norma dell’art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*” che ha modificato l’art. 6 del D. Lgs 152/2006, aggiungendo il comma 17, il quale prevede il divieto di svolgere attività di prospezione, ricerca e produzione di idrocarburi all’interno delle aree

marine e costiere a qualsiasi titolo protette ed entro una fascia di 12 miglia dal perimetro delle stesse. Il divieto è altresì esteso, per i soli idrocarburi liquidi, anche entro una fascia di 5 miglia dalla linea di costa;

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. DVA-2012-0028277 del 22-11-2012, assunta al Protocollo generale dell'Ente al n. 22576 del 27-11-2012, ha comunicato il riavvio del procedimento per il progetto in questione ai sensi del D.L. 22-06-2012, n. 83;
- la concessione petrolifera denominata d30 BC-MD prevede l'installazione del pozzo "Ombrina Mare" a circa sei chilometri dalla costa, oltre ad altri 4/6 pozzi;

EVDENZIATO che:

- l'area prospiciente la concessione rientra nell'ambito di tutela della Legge Regionale n. 5/2007 ad oggetto "Disposizioni urgenti per la tutela e la valorizzazione della Costa Teatina";
- ai sensi dell'art. 2 della succitata Legge Regionale, la Regione Abruzzo ha istituito nel Comune di Ortona n. 2 riserve naturali: Riserva di Punta dell'Acquabella e Riserva Ripari di Giobbe;
- ulteriore attrattiva per l'ambito di riferimento è la "Via Verde", l'ex tracciato ferroviario della costa della provincia di Chieti per il quale La Provincia di Chieti ha realizzato un piano complessivo di investimenti per il riuso e la riconversione in chiave turistica;
- inoltre, i comuni costieri della Provincia di Chieti sono inseriti in un Gruppo di Azione Costiera (GAC COSTA DEI TRABOCCHI) finanziato sulla misura 4.1, Asse 4, dal F.O. FEP 2007/2013 per quanto attiene la Regione Abruzzo, e che l'obiettivo principale del GAC "Costa dei Trabocchi" è quello di rafforzare la competitività delle zone di pesca, ristrutturare e orientare le attività economiche, promuovendo l'ecoturismo senza determinare un aumento dello sforzo di pesca, diversificare le attività mediante la promozione della multifunzionalità dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca, aggiungere valore ai prodotti ittici, sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono prevalentemente di questa economia;

RILEVATO che l'eventuale realizzazione del progetto si porrebbe in conflitto e in direzione opposta a quello sulla quale a livello locale la Provincia di Chieti e i Comuni della Costa dei Trabocchi si stanno muovendo, precludendo l'utilizzo e l'accesso a nuovi fondi europei coerenti con la programmazione e progettazione in atto, sia da parte degli enti locali, sia dei privati e delle imprese, causando un danno economico, oltre a peggiorare e danneggiare l'economia legata al turismo e all'agricoltura di qualità, oltre all'attuale qualità della vita.

EVIDENZIATO altresì che:

- il Comune di Ortona, insieme agli altri 103 Comuni della Provincia di Chieti e la Provincia di Chieti (che con l'Agenzia Locale per l'Energia e lo Sviluppo Ambientale) ha aderito formalmente alla Covenant of Mayor – Patto dei Sindaci, che prevede, in aderenza alle misure del pacchetto legislativo UE Clima-Energia "20-20-20", lo sviluppo di iniziative e azioni per aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili, la riduzione delle emissioni CO2 e l'aumento dell'efficienza energetica nei comuni aderenti al Patto;
- con Deliberazione di C.C. n. 70 del 12-12-2012 ad oggetto "PROGRAMMA E.L.E.N.A. – Covenant of Mayor – Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Ortona", è stato approvato il piano d'azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Ortona;
- pertanto questo Ente, con l'adesione al Patto dei Sindaci, intende contribuire alla dinamica regionale virtuosa in materia di efficienza energetica e di sfruttamento delle energie rinnovabili, che vede in prima linea nell'attuazione degli obiettivi del patto stesso sia l'Ente

- Regione, sia le quattro province abruzzesi con relativi comuni;
- inoltre, con l'adesione al Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors, il Comune di Ortona si è impegnato a elaborare e attuare un proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – SEAP – per ridurre le proprie emissioni di CO₂ e, secondo le indicazioni della Commissione Europea, l'obiettivo generale del Piano è di definire le azioni che ciascuna autorità locale deve attuare al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi dalla UE per il 2020, in particolare riducendo le emissioni CO₂ sul proprio territorio municipale di una percentuale maggiore del 20%. Queste azioni saranno definite in aree di attività localmente rilevanti per le competenze delle autorità stesse;

RITENUTO che l'eventuale realizzazione del progetto di coltivazione "Ombrina Mare", oltre a contrastare con l'obiettivo generale di ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e aumentare e favorire il risparmio e le fonti di energia rinnovabili, poiché contribuisce ad aumentare le emissioni di gas climalteranti, risulta configgente con le politiche in atto a livello comunitario e locale e nello specifico, pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi fissati nel SEAP del Comune di Ortona, vanificando gli impegni per il loro raggiungimento, e costringendo questo Ente a rivedere il Piano prevedendo azioni per bilanciare gli apporti derivanti dalle emissioni in atmosfera del progetto, con sensibili aggravii di costi per l'Amministrazione;

VISTE le linee programmatiche approvate con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 13.6.2012 contenenti il netto contrasto ad ogni attività di trasformazione dei prodotti petroliferi;

VISTI il T.U. – D. Lgs. n.° 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

VISTA la L.R. n. 5/2007;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 12-12-2012

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente delle attività tecniche e produttive, espresso ai sensi dell'art.49 1° comma, del T.U. – D.Lgs. 18/08/2000 n°267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di esprimere parere di netta contrarietà alla realizzazione del progetto di coltivazione del giacimento di idrocarburi "Ombrina Mare" nell'ambito della procedura di conferimento della concessione di coltivazione in mare "d30 B.C. – MD" sito al largo delle coste Abruzzesi;
2. di invitare la Regione Abruzzo, nonché i competenti Ministeri: Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a rigettare la richiesta del proponente MEDOIL ITALIA spa per realizzazione del progetto di coltivazione del giacimento di idrocarburi "Ombrina Mare" nell'ambito della procedura di conferimento della concessione di coltivazione in mare "d30 B.C. – MD" sito al largo delle coste Abruzzesi;
3. di riservarsi la possibilità di inviare ogni ulteriore documentazione e/o deliberazione in merito alla problematica in questione e a supporto del presente atto;

4. di incaricare il Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive ad adottare gli atti consequenziali in conformità agli indirizzi stabiliti col presente atto;
5. di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento a:
 - Ministero dello Sviluppo Economico;
 - Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
 - Regione Abruzzo Direzione Parchi Territorio Ambiente;

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L' ASSESSORE ANZIANO
F.to **R. SERAFINI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 19 marzo 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 19 marzo 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**